

L'Aquila, il Centro Sperimentale di Cinematografia consegna i diplomi agli allievi del corso di Reportage audiovisivo

29 Giugno 2026



L'AQUILA 2026
Capitale italiana della Cultura



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



CSC Centro
Sperimentale di
Cinematografia

Martedì **30 giugno 2026 alle 11.00 nell'Auditorium del Parco a L'Aquila** si svolgerà la cerimonia pubblica di conferimento dei diplomi a allieve e allievi del corso triennale 2023-2026 di *Reportage audiovisivo* del Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema - Sede Abruzzo.

Alla cerimonia parteciperanno la Presidente del CSC **Gabriella Buontempo**, il Direttore generale **Tiziana Bianchi**, il Direttore amministrativo della sede Abruzzo **Adriano De Santis**, la Presidente **Gloria Malatesta**, la Direttrice artistica del corso di *Reportage audiovisivo* **Francesca Mannocchi** e i rappresentanti istituzionali del territorio. Nella mattinata verranno proiettati alcuni estratti dei film di fine triennio realizzati da allieve e allievi.

L'evento, inserito nel programma dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026, conclude il percorso didattico, reso possibile grazie al sostegno di Regione Abruzzo, Comune dell'Aquila, MiC e finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, con la consegna del titolo equipollente alla laurea triennale D.a.m.s..

I video reportage di diploma realizzati da studentesse e studenti affrontano temi di interesse sociale,

di attualità o di ricostruzione storica. Questa una sintetica panoramica:

“Corpi di scarto” di **Paolo Ayroldi**, girato a Mumbai nella baraccopoli di Dharavi per raccontarne le contraddizioni legate allo smaltimento dei rifiuti.

“Adriatico ’78” di **Vinicio Di Carmine**, siamo a Pescara dove, nel 1978, una serie di presunti avvistamenti UFO e fenomeni inspiegabili coinvolge pescatori, cittadini e militari. Testimonianze dirette e materiali d’archivio ricostruiscono questi episodi enigmatici.

“Scrap Value”, di **Andrea Falzone, Edoardo Menichini, Claudio Sponta**, girato a Chittagong, in Bangladesh, cimitero delle navi occidentali, un uomo lavora tra lamiere. Il protagonista respira e vive gli scarti del progresso globale.

“Kukushka”, di **Giorgia Gagliano**, a quattro anni dalla fuga dall’Ucraina, ciò che resta del più grande gruppo di bambini orfani evacuati in Italia fa i conti con il proprio futuro in un piccolo borgo montano lombardo.

“Cosa ci salva”, di **Francesco Lovino**, un docente al suo primo incarico si confronta con una scuola sospesa tra inerzie del passato e tensioni del contemporaneo. Girato in digitale e pellicola 16mm, il corto riflette sul ruolo dell’educazione nel tempo dei social e dell’intelligenza artificiale.

“Pecne Tao (Madre Terra)”, di **Francesca Schirru**, storia e realtà attuale del popolo Huarpe, una comunità che per molto tempo è stata considerata “scomparsa” dai racconti ufficiali, ma che oggi sta ricostruendo e riaffermando la propria identità nel territorio del Cuyo, in Argentina.

“Natale a Betlemme”, di **Giulio Spagnoletti**, la comunità cristiana palestinese durante il periodo natalizio, nel cuore della città simbolo della Natività. In un contesto attraversato da tensioni sociali, politiche ed economiche, il film segue chi continua a vivere, celebrare e tramandare la propria identità nonostante un conflitto permanente.

Nel corso della giornata sarà possibile avere informazioni sul **bando di selezione pubblicato per l’accesso al prossimo corso triennale di Reportage audiovisivo 2026/2029 della sede Abruzzo**. Per i 12 posti disponibili le candidature possono essere presentate fino al 7 settembre 2026, informazioni sul sito www.fondazioneesc.it.